

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE
COPIA



COMUNE DI CILAVEGNA

Ente Certificato UNI EN ISO 9001

Servizio 4 Ambiente e Territorio tel. 0381/668032 e-mail: tecnico@comune.cilavegna.pv.it

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Prot. n. 5771/2008 107913/2008

del 21 LUG. 2008

Cat. V/ Classe 3

Codice Identificativo: AOO1CC

ASTE GIUDIZIARIE
Spett.le



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(Testo Unico Edilizia 380/2001, come modificato dal D Lgs 301/2002)

N. 37/08

Oggetto: Denuncia di Inizio Attività, presentata in data 23.05.2008 prot. 5771 e successive integrazioni del 27.06.2008 prot. 7053, relativa al progetto di MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE, da eseguire nell'immobile sito in C.so Roma n.144 a Cilavegna.

Con riferimento alla denuncia di inizio attività, presentata in data 23.05.2008 prot. n. 5771 e successiva integrazione del 27.06.2008 prot. n. 7053, si comunica, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del T.U. 6 giugno 2001 n.380, che il responsabile del procedimento per la verifica della sussistenza di presupposti previsti dalla Legge è il Responsabile del Servizio "Ambiente e Territorio" dott. arch. Maura LENTI.

L'intervento proposto riguarda:

Dati del richiedente	[REDACTED]
Descrizione dei lavori	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE
Ubicazione	C.so Roma n.144
Estremi catastali	Foglio 11 Mapp. 168
Dati del professionista asseverante	CAI Geom.Paolo, con studio in RUINO (PV), Loc.Pometo P.zza D.Alighieri n.13, iscritto all' Albo dei Geometri della Provincia di Pavia al n. 3557.

A seguito dell'esame della documentazione prodotta si comunica altresì che:

i lavori potranno iniziare dopo 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della denuncia e solo dopo aver presentato il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità.

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

I lavori di cui sopra dovranno comunque essere eseguiti sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. che siano rispettate le norme delle Leggi vigenti in materia e del Regolamento Edilizio Comunale;
2. che siano rispettate le norme del Regolamento locale d'igiene;
3. che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
4. che all'atto esecutivo non siano apportate modificazioni senza la preventiva autorizzazione del Comune;
5. che non siano ingombrate le vie e gli spazi pubblici adiacenti e siano osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo a persone od a cose;
6. che siano impegnati i materiali specificati nella domanda;
7. devono essere osservate le normative vigenti in materia di smaltimento dei materiali di risulta.

Vista altresì la documentazione prodotta in relazione alla copertura in fibrocemento si richiama l'impegno a smaltire la copertura entro cinque anni secondo le normative vigenti.

Il Tecnico Progettista e Direttore dei Lavori, al termine dei lavori, dovrà provvedere alla presentazione della denuncia di fine lavori, del certificato di collaudo di conformità dell'opera al progetto presentato, e della ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento, ai sensi dell'art.23 - comma 7 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380.

Cilavegna, 21 LUG. 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dot. arch. Maura LENTI)



COPIA



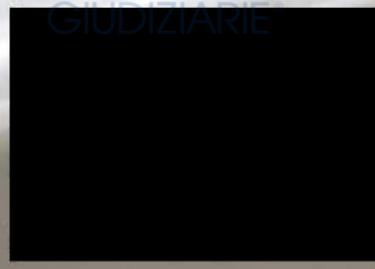
COMUNE DI CILAVEGNA

Ente Certificato UNI EN ISO 9001

Servizio 4 Ambiente e Territorio tel. 0381/668032 e-mail: tecnico@comune.cilavegna.pv.it

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

D.I.A. N. 37-2008
 Prot. n. 003462 /2009
 del 27 MAR. 2009
 Cat. VI Classe 3
 Codice Identificativo AOO1CC



e p.c.

OGGETTO : Pagamento contributo D.I.A. n. 37-08.

Il responsabile del procedimento dà avviso alla S.V. che è stato emesso provvedimento di Denuncia Inizio Attività per l'esecuzione dei lavori di **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE**, da eseguire in C.so Roma n.144 a Cilavegna.

Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria Comunale, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, delle somme dovute per contributo degli Oneri di Urbanizzazione e Costo di Costruzione, in conformità a quanto stabilito delibere di Giunta Comunale n. 2 del 16.01.2007 e n. 1 del 08.01.2008.

1) ONERI di URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Euro	//	..=
2) ONERI di URBANIZZAZIONE SECONDARIA	Euro	//	..=
3) COSTO DI COSTRUZIONE	Euro		<u>1.668,29.=</u>
Totale Oneri da versare Euro			1.668,29.=
			=====

Cilavegna, 26.03.2009



UFFICIO TECNICO COMUNALE
 (dott. arch. Maura Lentl)

LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10

RELAZIONE TECNICA

DGR 31 ottobre 2007, n. 8/5773 - ALLEGATO B

Allegato alla **DIA**

37 - 08

COMMITTENTE

EDIFICIO

INDIRIZZO

COMUNE

INTERVENTO

- Relazione Tecnica - DGR 31 ottobre 2007, n. 8/5773 - Allegato B
- Allegati

Rif: *I due mari Srl*

12/05/2008

Dott. Ing. Chiara Casalino
Via Pietrasana n.1 - 27029 - Vigevano (PV)



LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10

RELAZIONE TECNICA DI CUI ALL'ART. 28 DELLA LEGGE 09.01.91 N. 10
TESTANTE LA RISPOSTA ALLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO
DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

DGR 31 ottobre 2007, n. 8/5773 - ALLEGATO B

INFORMAZIONI GENERALI

Comune di CILAVEGNA Provincia PV

Progetto per la realizzazione di (specificare il tipo di opere)

Ristorante

Sito in (specificare l'ubicazione o, in alternativa indicare che è da edificare nel terreno di cui si riportano gli estremi del
pianamento al Nuovo Catasto Territoriale)

Concessione edilizia n. --- del --

Classificazione dell'edificio (o del complesso di edifici) in base alla categoria di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente
della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412; per edifici costituiti da parti appartenenti a categorie differenti, specificare le diverse
categorie.

E.4 (3)

Numero delle unità immobiliari

Committenti

Progettisti dell'isolamento termico

Progettisti degli impianti termici

Direttori lavori dell'isolamento termico

Direttori lavori degli impianti termici

edificio (o il complesso di edifici) rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico ai fini dell'articolo 5, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e del punto 4.14 del DGR 31 ottobre 2007, n. 8/5773.

Sì No

FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI)

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica, sono i seguenti:

Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali

Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi di protezione solare

Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITA'

Gradi giorno (della zona d'insediamento, determinati in base al DPR 412/93) 2673 GG

Temperatura minima di progetto (dell'aria esterna secondo norma UNI 5364 e successivi aggiornamenti) -5 °C

DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO (O DEL COMPLESSO DI EDIFICI) E DELLE RELATIVE STRUTTURE

Volume delle parti di edificio abitabili o agibili al lordo delle strutture che li delimitano (V) 1199,08 m³

Superficie esterna che delimita il volume (S) 789,73 m²

Rapporto S/V 0,66 l/m

Superficie utile dell'edificio 307,90 m²

Valore di progetto della temperatura interna 20 °C

Valore di progetto dell'umidità relativa interna 65 %

via. Ing. Chiara Casalino
la Pietrasanta n.1 - 27029 - Vigevano (PV)

5. **DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI**

5.1 **Impianti termici**

1) **Descrizione impianto**

Tipologia

Impianto termico centralizzato destinato al riscaldamento degli ambienti ed alla produzione di acqua calda sanitaria.

Sistemi di generazione

Generatore di calore ad acqua calda, centralizzato, alimentato a gas metano.

Sistemi di termoregolazione

Gruppo di termoregolazione in centrale termica, pilotato dalla temperatura esterna ed operante sulla temperatura dell'acqua in uscita dal generatore di calore.

Sistemi di contabilizzazione dell'energia termica

--

Sistemi di distribuzione del vettore termico

Distribuzione a colonne montanti di tipo a due tubi.

Sistemi di ventilazione forzata: tipologie

--

Sistemi di accumulo termico: tipologie

Bollitore ad accumulo con serpentino.

Sistemi di produzione e di distribuzione dell'acqua calda sanitaria

Produzione di acqua calda sanitaria mediante serbatoio di accumulo da 150 litri.

Durezza dell'acqua di alimentazione dei generatori di calore per potenza installata \geq a
350 kW

Gradi Francesi

--

Specifiche dei generatori di energia

GENERATORE 1

Quantità 1 Uso Riscaldamento e ACS
Marca - Mod. generatore Ferrol Econcept 50A
Potenza termica utile nominale Pn 45,2 kW Fluido termovettore Acqua
Marca - Mod. bruciatore Integrato al generatore
Potenza elettrica bruciatore Pbr 190 W Combustibile Metano

Rendimento termico utile (*)	100% Pn	30% Pn
Valore di progetto (%) (dichiarato dal costruttore del generatore)	98,20	109,00
Valore minimo (%) (prescritto dal regolamento)	93,31	--
Verifica (positiva-negativa)	Positiva	Positiva

(*) Nel caso di generatori ad aria calda indicare il rendimento di combustione per il solo 100% Pn.
Nel caso di pompe di calore i rendimenti utili al 100%Pn ed al 30%Pn non sono richiesti.

Per gli impianti termici con o senza produzione di acqua calda sanitaria, che utilizzano, in tutto o in parte, macchine diverse dai generatori di calore convenzionali, quali ad esempio: macchine frigorifere, pompe di calore, gruppi di cogenerazione di energia termica ed elettrica, le prestazioni delle macchine diverse dai generatori di calore sono fornite indicando le caratteristiche normalmente utilizzate per le specifiche apparecchiature, applicando, ove esistenti, le vigenti norme tecniche.

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell'impianto termico

Tipo di conduzione prevista continua con attenuazione notturna intermittente
Altro --

Sistema di telegestione dell'impianto termico, se esistente (descrizione sintetica delle funzioni)
--

Sistema di regolazione climatica in centrale termica (solo per impianti centralizzati)

Centralina climatica

Marca - modello Ferrol ROMEO D + sonda climatica esterna

Descrizione sintetica delle funzioni

Comando remoto modulante, avente le seguenti caratteristiche: programmazione giornaliera, max 6 periodi al giorno, impostazione della temperatura di mandata riscaldamento e acqua calda sanitaria, visualizzazione temperatura esterna e possibilità di lavoro a temperatura scorrevole tramite sonda esterna, modulazione della temperatura di mandata in funzione della temperatura ambiente, accensione - spegnimento - reset della caldaia,

Numero dei livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore 6

Organi di attuazione

Marca - modello Vedi scheda generatore di calore

Descrizione sintetica delle funzioni

--

Regolatori climatici delle singole zone o unità immobiliari (descrizione sintetica delle funzioni)

--

Numero di apparecchi --

Numero dei livelli di programmazione della temperatura nelle 24 ore --

Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle singole zone, ciascuna avente caratteristiche di uso ed esposizioni uniformi (descrizione sintetica dei dispositivi)

Valvole termostatiche autoazionate.

Numero di apparecchi 19

Dispositivi per la contabilizzazione del calore nelle singole unità immobiliari (solo per impianti centralizzati)

Uso climatizzazione

Numero di apparecchi --

Marca - Modello --

Descrizione --

Uso acqua calda sanitaria

Numero di apparecchi --

Marca - Modello --

Descrizione --

Terminali di erogazione dell'energia termica

Numero di apparecchi 19

Tipo Radiatori a colonne in ghisa

Potenza termica nominale: vedi elenco allegato (rif. n.) --

Condotti di evacuazione dei prodotti della combustione

Il dimensionamento è stato eseguito secondo UNI-CIG 7129/92

Allegato Tabella di calcolo FERROLI

Chiara Casalino
professionista n.1 - 27029 - Vigevano (PV)

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto	<u>CHIARA</u> NOME	<u>CASALINO</u> COGNOME	
iscritto a	<u>INGEGNERI</u> ALBO - ORDINE O COLLEGIO DI APPARTENENZA	<u>PAVIA</u> PROV.	<u>2549</u> N. ISCRIZIONE

essendo a conoscenza delle sanzioni previste dalla normativa nazionale e regionale
dichiara

sotto la propria personale responsabilità che:

- il progetto relativo alle opere di cui sopra è rispondente alle prescrizioni contenute nel D.g.r. 31.10.2008/5773;
- i dati e le informazioni contenuti nella relazione tecnica sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data, 12/05/2008

Il progettista



Chiara Casalino
FIRMA

NOTE :

geometra Paolo Cai

PROGETTAZIONE EDILIZIA - PRATICHE CATASTALI - INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

P.zza Dante A. n. 13, - Loc. Pometo - 27040 Ruino (PV)

Tel. e fax. 0385.98137 cell. 339.5474525

e-mail : studiocai@libero.it

Allegato alla DIA

37 - 08

Denuncia Inizio Attività riguardante "opere di manutenzione straordinaria" da realizzarsi in
Cilavegna (Pv) corso Roma 144, nel fabbricato di proprietà della società [REDACTED]

- TITOLO DI PROPRIETA'
- AUTOCERTIFICAZIONE

Il progettista e direttore dei lavori
geometra Paolo Cai



GIOVANNI PANDOLFI
NOTAIO

vabella n. 12 - 27036 MORTARA (PV)
95501 - 0384 99290 - Fax 0384 90111
e Fiscale PND GNN 61H28 G388A
Partita I.V.A. 01396900183
Email: gpandolfi@notariato.it

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dott. **PANDOLFI GIOVANNI**, Notaio in **MORTARA**, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia, Vigevano e Voghera,

dichiara

che con atto a suo rogito in data 7 dicembre 2006 N. 42788/8610 di repertorio, in corso di trascrizione nei termini, la signora:

[REDACTED], residente a Voghera, Via

[REDACTED] responsabilità limitata con sede in Mortara, iscritta al Registro Imprese di Pavia nell'interesse della società [REDACTED] stessa, essendone il legale rappresentante, munito di tutti i necessari poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ai sensi di legge e del vigente Statuto Sociale, il seguente bene immobile posto in Comune di Cilavegna, Corso Roma n. 144

dettagliatamente

fabbricato ad uso commerciale su tre piani collegati da scala interna.
Detto immobile è censito nel N.C.E.U. al foglio di mappa 11° mappale:

168 pt-1-s1 in corso di classamento

in forza di scheda GMM3196 opera del Geometra Mauro Mattiolo, unita all Denuncia di Variazione presentata all'UTE di Pavia in data 9 febbraio 1996 Prot. 92/96.

coerenze:

ad est Corso Roma; a sud Vicolo Buozzi tutto incluso con al di là proprietà di terzi; ad ovest proprietà Barbonaglia o aventi causa; a nord proprietà Ugazio o aventi causa.

Si rilascia la presente dichiarazione in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Mortara, 13 dicembre 2006

In fede



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

Comune di Cilavegna
Provincia di Pavia

Allegato alla DIA

37 - 08

Progetto : Denuncia inizio Attività per opere di manutenzione straordinaria

Dati catastali

N.C.E.U. di Pavia
Foglio n. 11 - Mappale 168

Oggetto : PIANTE - SEZIONI - PROSPETTI:

Ubicazione

Cilavegna, Corso Roma 144

PROGETTO

ASTE
GIUDIZIARIE

Scala - Rapporto

1 : 100

Tavola

2

ASTE
GIUDIZIARIE

Data

maggio 2008

Lo studio

studio tecnico
geometra
PAOLO CAI
P.zza Dante A. n.13
27040 Paneto - Pv
telefax 0385.98137
cell. 339.5474525



ASTE
GIUDIZIARIE

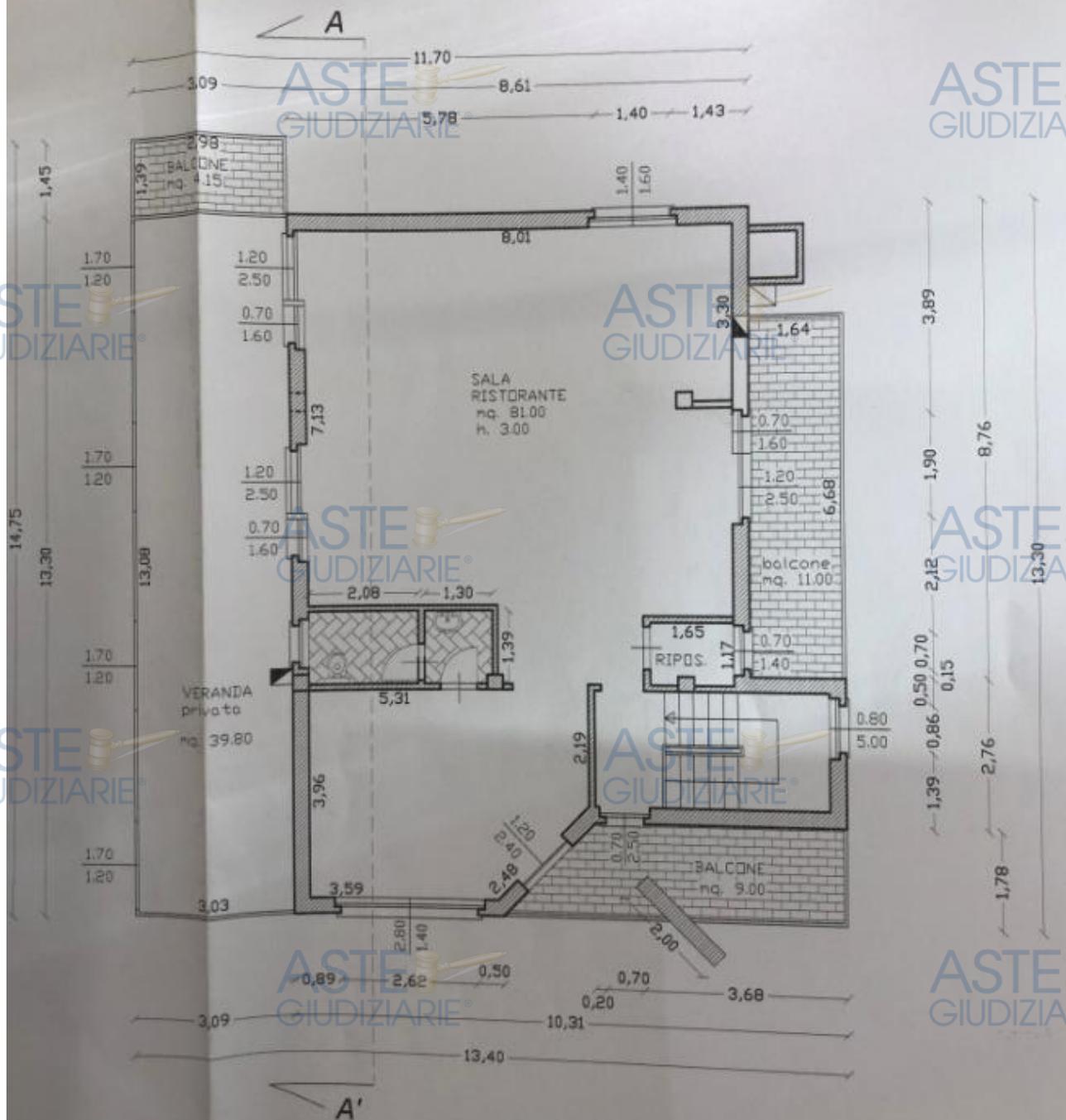
ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

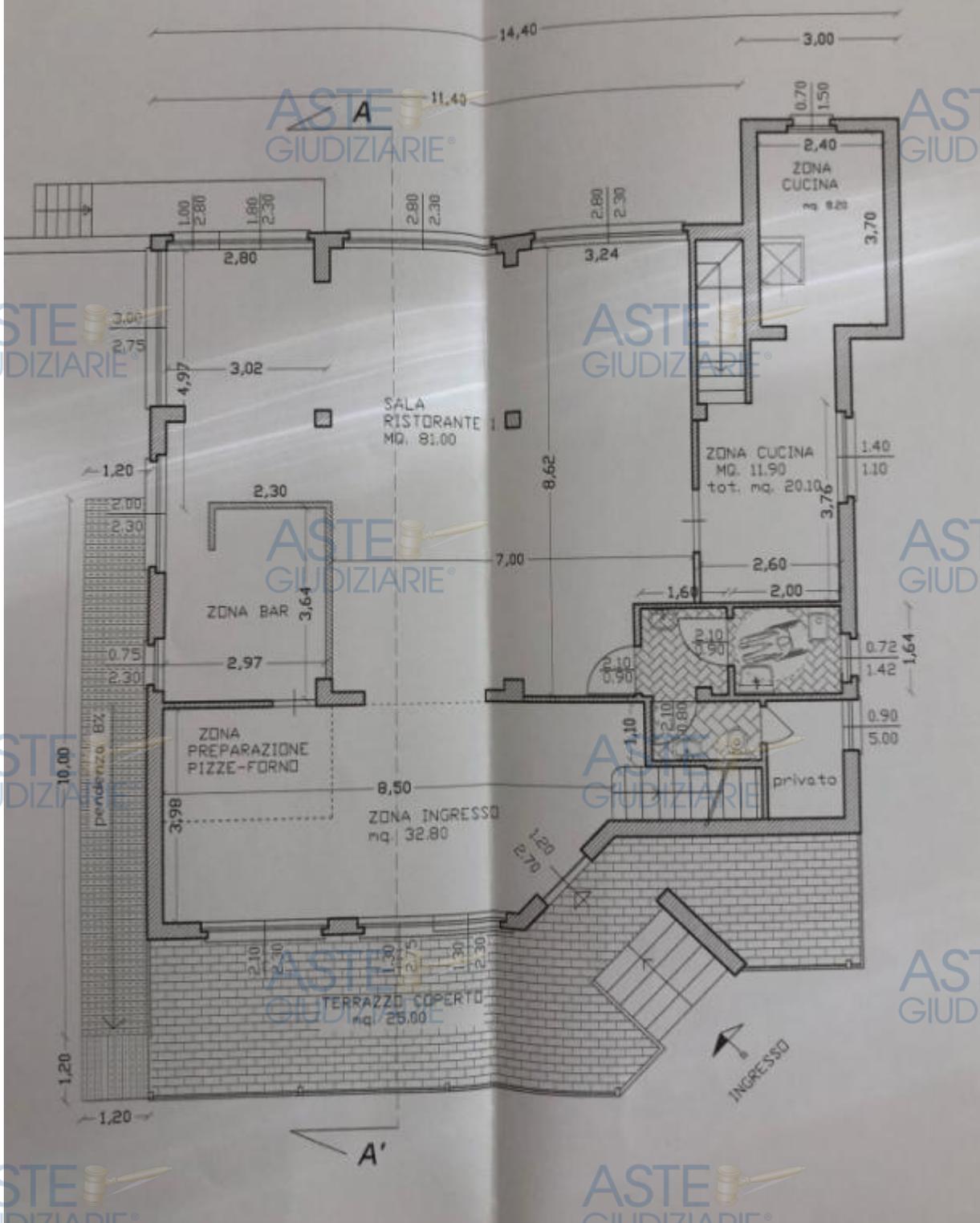
ASTE
GIUDIZIARIE

pianta piano primo

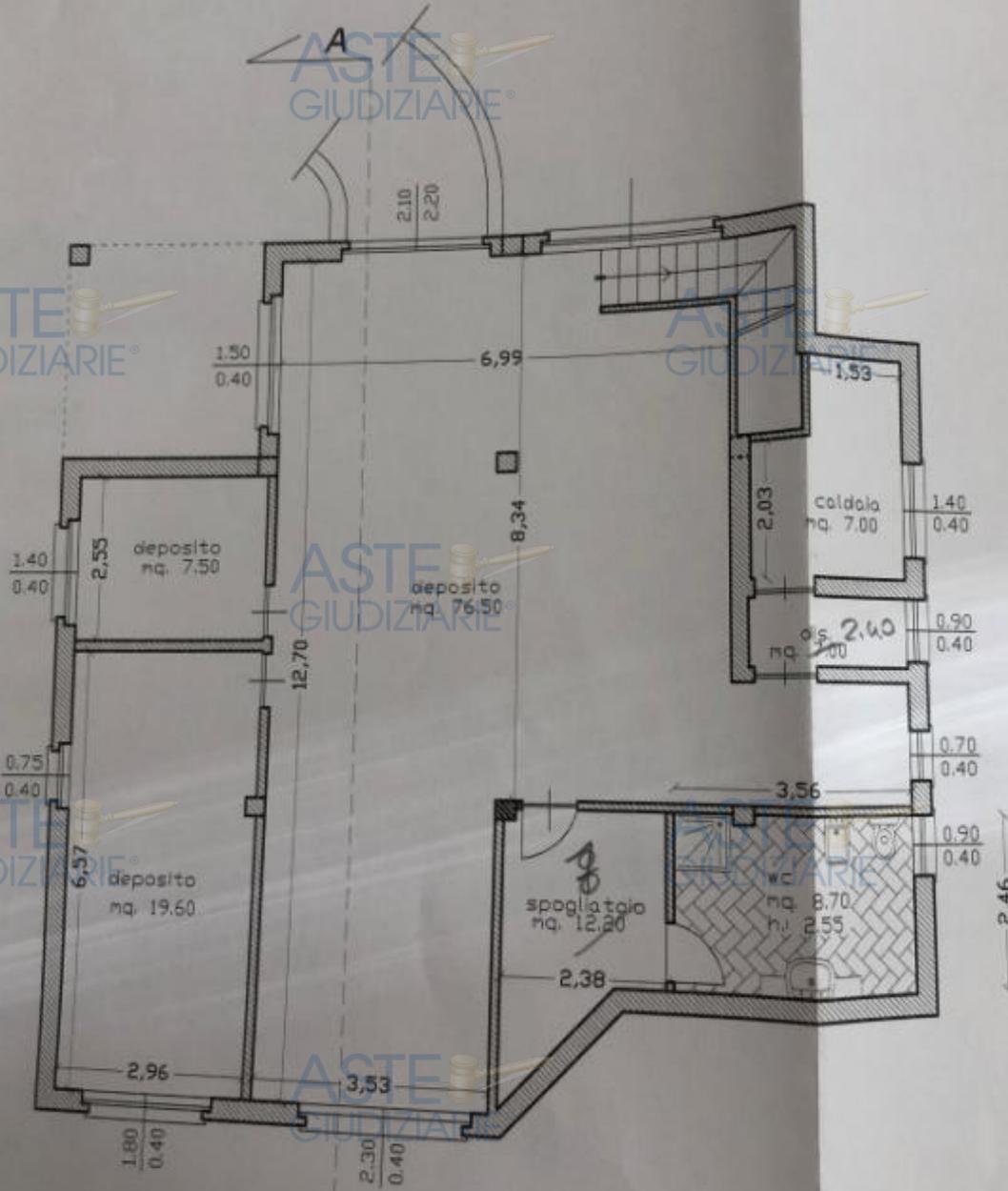


PROSPETTO NORD

pianta piano rialzato



pianta piano seminterrato



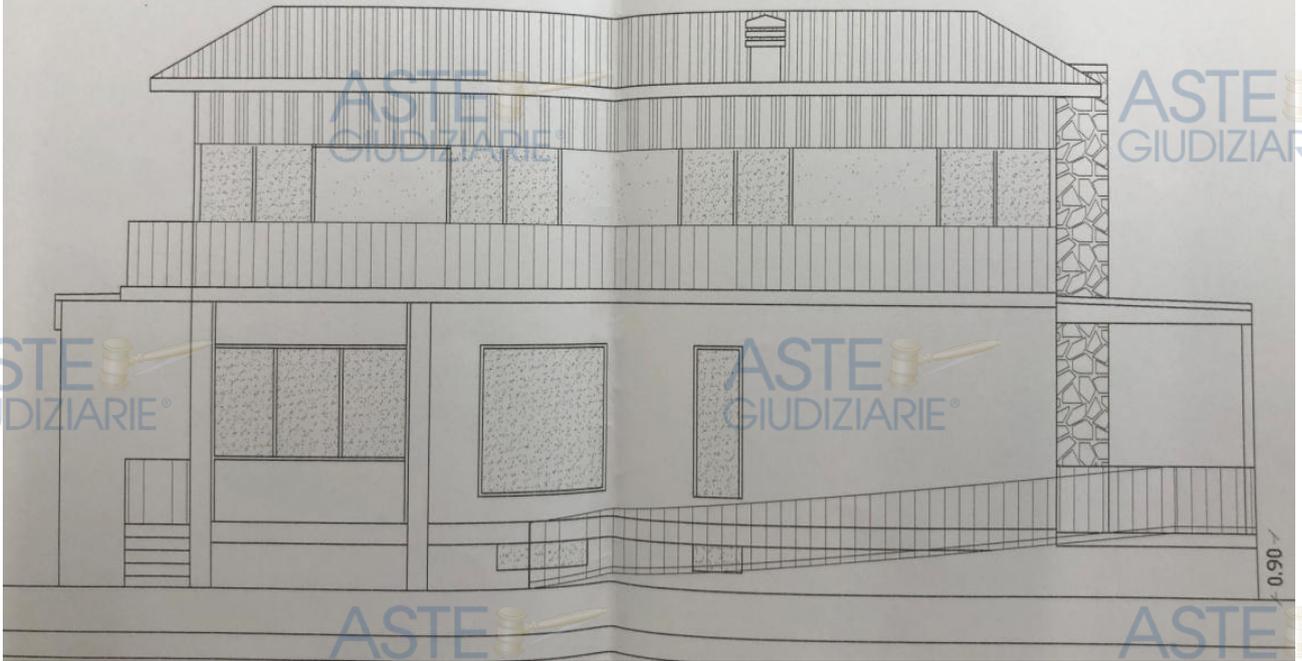
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROSPETTO EST

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROSPETTO SUD



ASTE
GIUDIZIARIE®



Protocollo Comunale
COMUNE DI CILAVEGNA
 Prot. N.: 4394 del 16/04/2009
 Titolo: VI Classe: 3
 Cod. Identificativo : AOO1CC

ure

**RESPONSABILE DELLO
 SPORTELLO UNICO
 PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI
 CILAVEGNA
 PROVINCIA DI PAVIA**

OGGETTO: Richiesta certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301 .



(cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amministratore Unico e Ragione Sociale)

residente in via n.
 cod. fiscale o part. IVA n. in qualità di (1)
 dell'immobile ubicato in Cilavegna via CORSO ROMA n. 144 di cui a L. mappal. E. n. 168 subaltern. n.
 del Foglio n. 11 NCEUNGT del Comune di CILAVEGNA
 adibito ad uso
 in riferimento al D.I.A. (2) n. 37-08 del 23-05-08
 per l'esecuzione di (3) OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
 nell'immobile e successiva variante (4) n. del

CHIED. E.....

il rilascio del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 301/02 ed allega la seguente documentazione (5):

Copia della dichiarazione con l'attestazione dell'avvenuta presentazione all'Ufficio del Territorio di Pavia dell'iscrizione al catasto dell'immobile sopra citato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/02, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 6 del Regio Decreto Legge 13 Aprile 1939, n. 652 e s.m.i.;

(1) Titolare o avente titolo giuridico (in caso di Società il Legale Rappresentante) del permesso a costruire o D.I.A.
 (2) Specificare se trattasi di concessione, denuncia inizio attività, o Permesso di costruire.
 (3) Specificare il tipo d'intervento.
 (4) Specificare il tipo di variante, se esistente.
 (5) Barrare le caselle che interessano.

Certificato di collaudo statico delle opere strutturali di cui all'art. 67 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. 301/02, con l'attestazione di avvenuto deposito presso il competente ufficio, ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.P.R. 380/2001, o dichiarazione sostitutiva del Direttore dei lavori che le opere non rientrano nei dettami previsti dall'art. 65 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

Dichiarazione del richiedente il certificato di agibilità di conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

Certificato del competente ufficio tecnico regionale, di conformità alla normativa di edilizia antisismica ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02 e delle relative leggi regionali;

Dichiarazione di conformità e/o certificato di collaudo degli impianti elettrico, idrico-sanitario, riscaldamento, gas metano, sollevamento, antincendio ai sensi degli artt. 9 e 11 della legge n. 46/90 e dell'art. 1 della Legge 10/1991;

Certificato di prevenzione incendi di cui alla normativa vigente (Legge 966/1965) secondo le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 e al D.M. 4 maggio 1998 oppure ricevuta, rilasciata dal Comando Provinciale di, dell'avvenuta presentazione della dichiarazione di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. 37/1998 ove attesti la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato ed il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, ovvero dichiarazione di attività non soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco sottoscritta dall'avente titolo;

Dichiarazione di conformità alle opere realizzate rispetto alla documentazione presentata in riferimento al contenimento del consumo energetico di cui alla Legge 10/1991, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

Dichiarazione che i box sono stati realizzati secondo le disposizioni di cui agli artt. 2-7 del D.M. 1 febbraio 1986;

Dichiarazione redatta da tecnico abilitato, sotto forma di perizia giurata, con la quale si attesti che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 77 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e D.P.R. 14 giugno 1989 n. 236;

Dichiarazione redatta da tecnico abilitato, sotto forma di perizia giurata, con la quale si attesti che le opere eseguite sono state realizzate in conformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui all'art. 82 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02, Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e D.P.R. 14 giugno 1989 n. 236;

-
-
-

Distinti saluti.

Data, 16-04-2008

RICHIEDENTE.....

De Majo M. e Ant. W.S

DICHIARAZIONE ASSEVERAZIONE

Il

re

in riferimento alla Denuncia Inizio Attività n. 37/08 presentata il giorno 23 maggio 2008 con Protocollo 5771, riguardante

immobile

DICHIARA ED ASSEVERA

Sotto la propria personale responsabilità che:

1. non sono state eseguite opere in conglomerato cementizio e/o struttura metallica soggette alle disposizioni di legge 5.11.1971 n.1086
2. non sono state eseguite opere e/o impianti soggetti a collaudo dei vigili del fuoco
3. sono state rispettate le disposizioni di cui al D.M. 20 novembre 1987 recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento

La presente è redatta ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 6 giugno 2003 n. 380 e successive modificazioni e integrazioni.

Cilavegna, li 16 aprile 2009

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

Intervento B | Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652

Mappale n.	del	Unita' n. 1	destinazione ordinaria n.	Unita' in soppressione n.
			speciale e particolare n. 1	in variazione n. 1
			beni comuni non censibili n.	in costituzione n.
di: diversa distribuzione degli spazi interni realizzata il 14/04/2009				
documenti allegati:	Mod. 1N parte I n.	Mod. 2N parte I n.	1 planimetrie n. 1	
	Mod. 1N parte II n.	Mod. 2N parte II n.	1 pagine elaborato planimetrico n.	
documenti allegati:	Volture n.	Variazioni n.	Accatastamenti n.	
	Unita' afferenti con intestati n.	Unita' afferenti n.		

Intervento U | Unita' Immobiliari

Riferimenti Catastali				Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti								
Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita €	1N/2N	Plan. Edificio
Indirizzo								Piano	Scala	Interno	Lotto					
V			11	168					U	D2				2.599,92	SI	SI
corso roma 144										T-1 S1						

Intervento D | Note Relative al Documento e Relazione Tecnica

[Redacted area containing notes and signatures]

CAI PAVIA
 16/05/2009
 [Signature]

Riservato all'Ufficio
 Verifica eseguita in data

Data **16 APR. 2009**
 Eseguita la registrazione

Protocollo _____
 Notifica eseguita in data _____

Incaricato _____

Incaricato
 DELEGATA
 (C.p. Trib. Silvana ASSISQUINA)

Incaricato _____



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39

mod. 2NB - parte I

<p>A Riferimenti Catastali del Fabbricato</p> <p>C.T. Sez. _____ foglio _____ ple. _____ C.E.U. Sez. _____ foglio <u>11</u> pla. <u>168</u> sub _____</p>	<p>F Sistemazioni Esterne</p> <p>1. PAVIMENTAZIONI</p> <p>Piazzali <u>MANTO BITUMONOSO</u></p> <p>Parcheggi <u>MANTO BITUMONOSO</u></p>
<p>B Riferimenti Temporal (1)</p> <p>Anno: _____ Di costruzione <u>1960</u> Di ristrutturazione totale _____</p>	<p>2. SPAZI A VERDE</p> <p><u>PRATO</u></p>
<p>C Azienda (2)</p> <p><u>RISTORANTE</u></p> <p>Articolata in n. <u>1</u> fabbricati Comprende n. _____ unità a destinazione ordinaria</p>	<p>3. RECINZIONI</p> <p>Altezza media _____ cm. <u>200</u></p> <p>Realizzata in <u>MURATURA</u></p>
<p>D Collegamenti con Infrastrutture</p> <p>Serviti da:</p> <p><input type="checkbox"/> Raccordo ferroviario <input type="checkbox"/> Autostrada a Km. _____ con svincolo riservato <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Strade principali a Km. _____ <input type="checkbox"/> Scalo marittimo <input type="checkbox"/> Scalo aeroportuale <input checked="" type="checkbox"/> Altro <u>CORSO ROMA 144</u></p>	<p>4. ACCESSO CUSTODITO CON:</p> <p><u>CANCELLI IN FERRO</u></p> <p>5. ALTRO _____</p>
<p>E Impianti Generali e di Sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> Pesa a ponte fino a tonn. _____ nell'azienda <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Depurazione consortile <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Abbattimento fumi Uscite di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Antincendio Scale di emergenza <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Anti - intrusione con : _____ <input type="checkbox"/> Altro _____</p>	<p>G Dati Metrici Totali dell' Azienda</p> <p>1. AREA TOTALE LORDA m² <u>1.299</u></p> <p>della quale - coperta (escluso tettoie) m² <u>220</u> - tettoie m² _____ - deposito materiali, vasche, ecc. m² _____ - passaggi e piazzali di manovra m² <u>225</u> - parcheggio: m² <u>120</u> posti n. <u>8</u> - a verde m² <u>734</u></p> <p>2. VOLUME TOTALE: m³ <u>1.330</u></p>

(1) ove i fabbricati siano stati edificati in epoche diverse, i singoli riferimenti temporali devono esseri indicati nella parte II del modello
(2) fabbrica di...o stabilimento per la produzione di...oppure teatro, cinematografo, albergo, oppure ospedale, ist. di credito ecc.

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA**

mod. 2NB - parte II

A | Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica
 numero o lettera di riferimento alla planimetria generale _____
 numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e: _____

B | Riferimenti di Mappa del Corpo di Fabbrica
 Sez. _____ Foglio 11 Particella 168 sub. _____
 Sez. _____ Foglio _____ Particella _____ sub. _____

C | Destinazione Principale d'Uso
 RISTORANTE

D | Riferimenti Temporal (1)
 Anno: _____
 Di costruzione 1960 Di ristrutturazione totale _____

E | Impianti Stabilmente Infissi (2)

F | Notizie Particolari (3)
OGGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'ANNO 2009 RELATIVAMENTE AD OPERE DI REALIZZAZIONE DI NUOVO SERVIZIO IGIENICO A NORME HANDICAP.

IL TECNICO _____ IL DICHIARANTE _____
 data _____ data _____
 Firma e timbro _____


G | Caratteristiche Costruttive
 Muratura
 Cemento armato
 Ferro
 Elementi prefabbricati pesanti
 Elementi prefabbricati leggeri
 Altro _____

H | Copertura
 A tetto
 Piana
 Shed
 A volta
 Altro _____
 Ferro
 Cemento armato
 Mista con laterizi
 Legno

I | Altri Elementi Costruttivi e di Finitura
 Solai LATERO/CEMENTO
 Tamponature MURATURA
 Finestre, luci, porte LEGNO
 Pavimentazione prevalente CERAMICA
 Rifinitura esterna prevalente INTONACO TINTEGGIATO
 Numero e dotazioni servizi igienici QUATTRO

L | Locali Aventi Peculiarità Destinazioni (ubicati nel fabbricato)
 Per ricovero provv. di operai m² _____ Mensa m² _____
 Pronto soccorso m² _____ Locali di ritrovo m² _____
 Direzione tecnica m² _____ Custodia m² _____
 Direzione amministrativa m² _____ (altro) m² _____

M | Dati Metrici
 Piani fuori terra n. 2
 Piani entro terra o seminterrati n. 1
 Superficie coperta m² 220
 Superficie totale sviluppata (lorda) m² 563
 Volume totale (v.p.p.) m³ 1330

Riservato all'Ufficio
 Prot. n. _____ Partita n. _____
 Busta n. _____

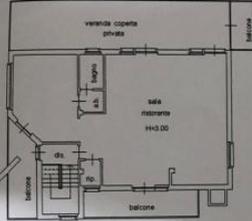
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Pavia

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Cilavegna
Corso Roma

Identificativi Catastali:
Sezione: _____
Foglio: 11
Particella: 168
Subalterno: _____

Completata da:
Cai Paolo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Pavia N. 3557

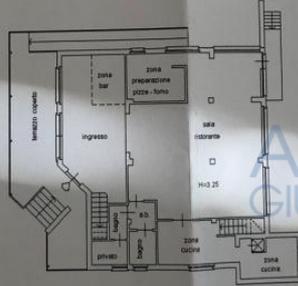
Scala 1:200



PIANO PRIMO



PIANO SEMINTERRATO



PIANO TERRA



UTE
↓

COMUNE DI CILAVEGNA
Prot. N.: 4393 del 16/04/2009
Titolo: VI Classe: 3
Cod. Identificativo : AOO1CC

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI
CILAVEGNA
PROVINCIA DI PAVIA

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI



dell'immobile ubicato in CILAVEGNA via CORSO ROMA n. 144 di cui a l. mappa E
n. 168 subaltern. n. del Foglio n. 11

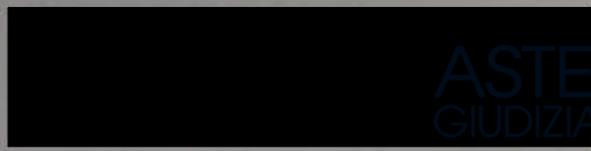
NCEU/NCT del Comune di CILAVEGNA adibito ad uso
in riferimento al permesso di costruire n. DIA. N. 37-08 del 23-05-2008
consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:
OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

COMUNICA

di avere ultimato l'esecuzione dei lavori nell'immobile sopra citato in data 14-04-2009

Distinti saluti.

Data, 16-04-2009



PROT. COM.

Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia
del Comune di Cilavegna

OGGETTO: **Certificato di collaudo finale**

Il sottoscritto

[REDACTED]
cod. fiscale CAI PLA 70 L08 B201L, iscritto all'Albo Geometri della Provincia di Pavia al n. 3557, residente in Pecorara (PC), loc. Filagnoni n. 3, nella sua qualità di (1) progettista-direttore dei lavori consistenti in opere di manutenzione straordinaria relativi all'immobile sito in Cilavegna, Corso Roma n. 144, ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 sotto la propria responsabilità civile e penale

ATTESTA

che i lavori ultimati in data 14 APRILE 2009, sono:

1. conformi al progetto presentato ed allegato alla Denuncia Inizio Attività sopra citata; *VEDI SPECIFICA ALLEGATA*
2. conformi agli strumenti urbanistici, attuativi ed ai regolamenti comunali vigenti od adottati;
3. conformi alle norme igienico sanitarie e di sicurezza.

Letto, sottoscritto e confermato.

Data, 16 aprile 2009

IL PROGETTISTA/TECNICO ABILITATO



(timbro e firma)

Studio Tecnico

geometra Paolo Cai

Progettazione Edilizia - Pratiche Catastali - Intermediazione immobiliare

P.za Dante Alighieri n. 13 - Loc. Pometo 27040 Ruino (Pv)

Tel. e fax 0385/98137 e-mail: studiocai@libero.it

Spettabile Comune di Cilavegna (Pv)
SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA
Via Largo Marconi n. 3
Cilavegna (Pv)

OGGETTO: Denuncia Inizio Attività n. 37108 presentata il giorno 23 maggio 2008 con Protocollo 5771, riguardante "opere di manutenzione straordinaria" eseguite in Corso Roma n. 144 a Cilavegna, nell'immobile di proprietà della [redacted] è amministratore il sig. Dellegrottaglie Antonio.

In riferimento alla Denuncia Inizio Attività di cui all'oggetto, si precisa che nella planimetria di progetto (tavola 2) del piano rialzato allegato alla sopracitata D.I.A., si prevedeva:

1. la realizzazione di un'apertura di collegamento tra la zona bar e la zona preparazione pizze;
2. la zona bar e la zona preparazione pizze sarebbero state invertite rispetto alla loro collocazione prima dell'intervento edilizio.

Visto che la proprietà ha deciso di mantenere la situazione esistente prima dell'intervento edilizio, quindi non modificando i sopraelencati punti 1 e 2,

SI COMUNICA

che l'apertura di collegamento non è stata realizzata e che le zone bar e preparazione pizze non sono state invertite rispetto alla loro collocazione prima dell'intervento edilizio, sono quindi rimaste come da tavola 1 (stato di fatto).

Si allega planimetria scala 1:100 della situazione attuale interna del piano rialzato e situazione di progetto presentata con D.I.A. sopra citata.

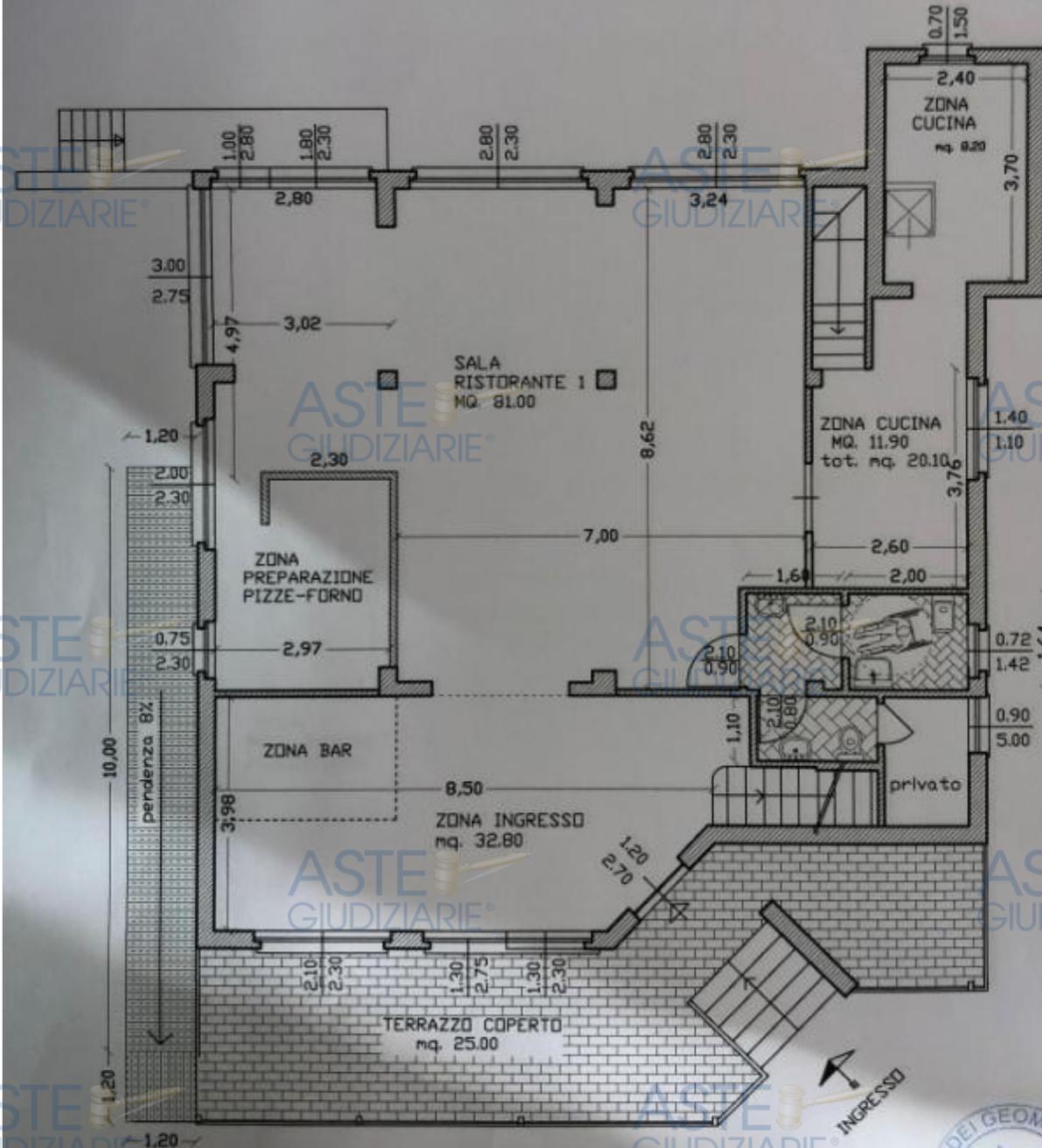
Pometo (Pv), 16 aprile 2009

Cordiali saluti

Il tecnico
geometra Paolo Cai

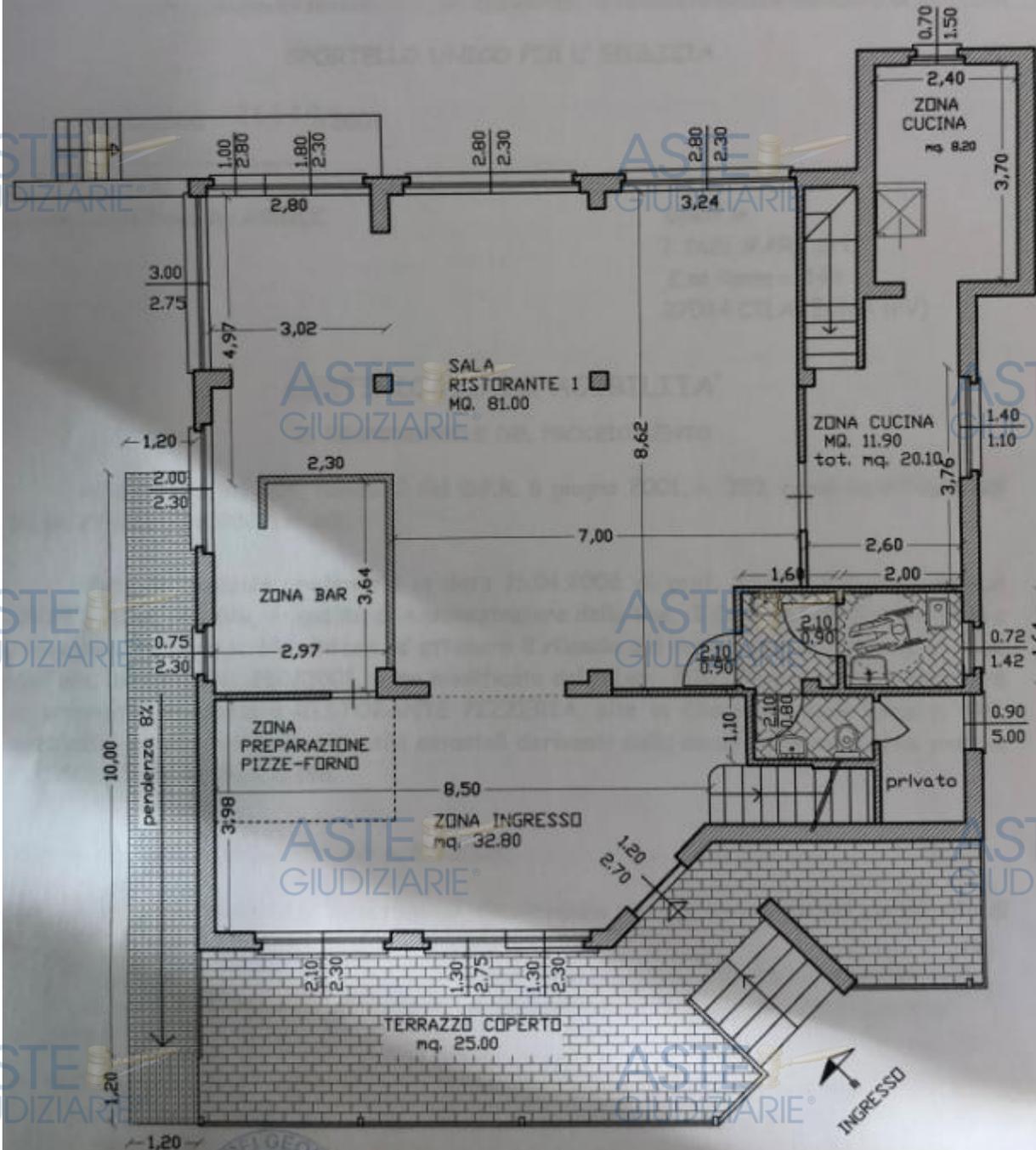
pianta piano rialzato

SITUAZIONE ATTUALE DELLA DISPOSIZIONE INTERNA



pianta piano rialzato

SITUAZIONE DA PROGETTO TAVOLA 2 ALLEGATO ALLA D.I.A., MA
NON REALIZZATO



- La conformità delle opere realizzate rispetto alla documentazione presentata in riferimento alla L. 10/91 ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;
 - Dichiarazione di attività non soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco;
 - Attestazione che l'opera di cui all' oggetto non rientra nei dettami previsti dall' art. 65 DPR 380/2001, come modificato dal D.lgs 301/02;
 - Dichiarazione che le opere sono conformi alle norme igienico sanitarie;
- Dichiarazione della proprietà che attesta:
- La conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. 301/02;

CERTIFICA

ad ogni effetto di legge, con decorrenza dalla data odierna, l' **AGIBILITA'** dell' unità immobiliare destinata a **RISTORANTE PIZZERIA** sita in C.so Roma n. 144 costituita dai seguenti identificativi catastali: Fg. 11 mapp.le 168 di questo Comune.

Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

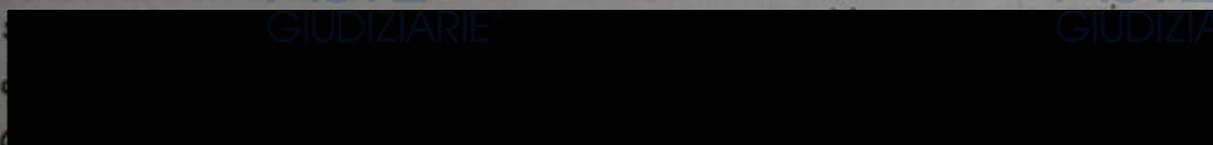
Cilavegna, 17 APR. 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Maura LENTI)



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale, attesto di aver oggi notificato il presente certificato alla



IL MESSO NOTIFICATORE



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Corrado Colombani, titolare o legale rappresentante dell'impresa, operante nel settore, con sede in Corso Genova n 41, comune di VIGEVANO (PV), tel...038187751, part. IVA 02091020186

- iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di PAVIA n. 02091020186
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di PAVIA n.

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Impianto elettrico appartamento inteso come:

- nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

commissionato da: I DUE MARI SRL, installato nei locali siti nel comune di Cilavegna, Corso Roma n 144, piano, di proprietà di I DUE MARI SRL, Corso Roma n144, - Cilavegna., in edificio adibito ad uso:

- industriale civile commercio altri usi;

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di 15 kW.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: DM 37/08; norma CEI 64-8; norma CEI 81-10
 installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6)
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati
 schema di impianto realizzato
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi:

- rapporto di verifica
 istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (art. 8)

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 27/02/2009

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**
MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2008, N. 37

Alessandro I
Decreto del 2008

n. 20

Il sottoscritto [redacted] titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) **SILBAA SNC**

operante nel settore **TERMOIDRAULICA**

con sede in Via **DONIZETTI** n. **4** Comune **CILAVEGNA**

(Prov.) **PV** tel. **338/4072739** part. IVA **02240030185**

iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1999, n. 581)
della Camera C.I.A.A. di N. **257345**

iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di N. **76609**
(L. 8/8/1995, n. 443)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) **NUOVO IMPIANTO GAS METANO**

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

N.B. Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito; canalizzato della 1ª, 2ª e 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

[redacted]

in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da **INGEGNERE CASALINO CHIARA**

seguito la norma tecnica applicabile all'impiego **VNI 709**

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

progetto ai sensi degli artt. 5 e 7^{bis};

relazione con tipologie dei materiali utilizzati²;

schema di impianto realizzato²;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti²;

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi²: **PROGETTO IMPIANTO GAS ALLEGATO**

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione. il dichiarante

[redacted]
Part. IVA 02240030185
Alessandro cell. 338 4072739
Angelo cell. 340 006354
08/04/2009
[redacted]

Sez. III: Tipologia dei prodotti

Quadro B: Materiali e componenti utilizzati

Dichiaro che i materiali, le tubazioni, le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

UNI 01 7129 D.M. 12/04/96.

Altro (attestati, marchi c/o certificati di prova ecc.)

Elenco materiali/pezzi speciali (Da compilare obbligatoriamente in mancanza del disegno e/o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata).

Rif.	Ubicazione	Apparecchiatura	Materiale	Q.tà (n.)	Diametro (pollici/mm)	Lunghezza (m)	Installazione	Attestati/marchi/certificati di prova (obbligatorio per materiali non previsti dalla norma di installazione)
1	ESTERNO/INT	TUBO	ACCIAIO ZINCATO		1 1/2	6,00	ESTERNO AVISTA	
2	ESTERNO	TUBO	u		1"	6,00	u	
3	ESTERNO INTERNO	u	u		3/4	5,50	AVISTA	
4	INTERNO LOCALE	VALVOLA INT. COMB.	OTTONE	1	3/4		AVISTA	
5	CAZZAIA	CAZZAIA RECONCEPT 50A	u	1			AVISTA	
6	ESTERNO INTERNO	u	GNISA ZINCATO	11	1 1/4 - 1 - 3/4		AVISTA	
7	ESTERNO	G-BOLLITA	u	1	1 1/2		u	
8	ESTERNO INTERNO	SARACINESCHE	OTTONE	1/2	1 - 3/4			
9	ESTERNO	TE	GNISA ZINCATO	1	1 1/4 - 3/4 - 1"		AVISTA	
10	INTERNO	TAPPO	u	1	1"		AVISTA	

Note: VITE CON TAPPO NEL LOCALE CUCINA

Sez. IV: Verifica della tenuta/collaudo

Dichiaro di avere effettuato con esito positivo la prova di tenuta delle tubazioni gas a 1 BAR 30MINUTI.

tenuta delle tubazioni gas a

tenuta camino/canna fumaria a:

Note:

Data della compilazione

02042008

Il Responsabile tecnico/risolvente

Brandi Nuccio

Il C...



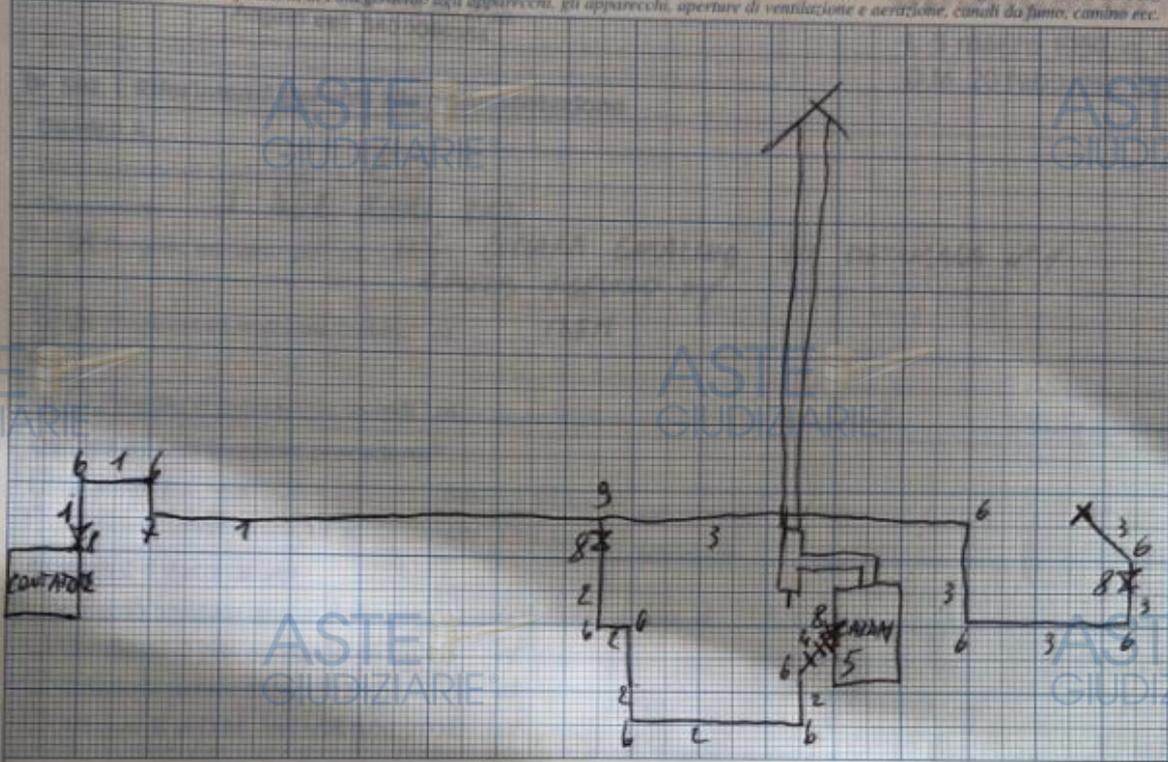
Fogli

Pag. n. 3

Sez. II: Relazione schematica

Quadro B: Disegno dell'impianto realizzato

Nel caso in cui non si realizza il disegno dettagliato dell'intervento tutti i materiali utilizzati devono essere riportati nell'elenco di cui alla sez. III: Quadro B. Riferimenti a certificati o incarichi ecc. sono obbligatori nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata. Indicare direttamente sul disegno o in legenda, gli elementi sensibili quali: tubi (diametro, materiale, lunghezza), raccordi (gorniti, curve, T e croci), rubinetti, tubi guaina, tubi flessibili di collegamento agli apparecchi, gli apparecchi, aperture di ventilazione e aerazione, canali da fumo, camino ecc.



Legenda: 1 TUBO ACCIAIO ZINCATO 1 1/4, 2 TUBO ACC. ZINC. 3/4, 3 TUBO ACC. ZINC. 1 1/4
 4 VALVOLA INTERC. COMB. MEC. 5 CALDAIA ECOCONCEPT 50A 6 6 ZINCATO 1 1/4 - 1" - 3/4
 7 BOCCHETTONE 1 1/4 8 SARACINESCA DI ARRESTO ESTERNO, 9 TE 1 1/4 x 3/4 x 1"

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati

Quadro A: Apparecchiature

Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.

Rif. n°	Ubicazione	Apparecchiatura	Tipo	Modello Marca	Port. termica kW	Tipo di collegamento	Installato/Preesistente Installabile	Ventil. (cm²)	Scarico
5	INTERNO AL LOCALE CALDAIA	CALDAIA	C	ECOCONCEPT 50A FERROLI	48,4	RIGIDO IN ACCIAIO ZINCATO	INSTALLATO	3000 CMQ	880 ADETTO

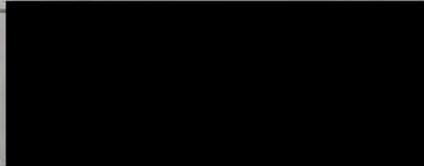
Apertura di ventilazione effettiva m³ 396 CMQ cm²

Parti di cottura con dispositivi di controllo della mancanza di fiamma

Apertura di aerazione effettiva m³ 396 CMQ cm²



Proprietà



1.

Oggetto



RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

Il Progettista
Per.Ind. Lucio Bertozzi



IMPIANTO ELETTRICO

PROGETTO

ESECUTIVO

Data Gennaio 2009

Allegato EL 01

Via Tasso, 94 - 27100 PAVIA Tel./Fax: 0382 576888 E-mail: bertlu@tin.it

La presente domanda di Denuncia Inizio Attività riguarda opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi in Cilavegna, Corso Roma 144, nell'immobile di proprietà del [REDACTED] cui è AMMINISTRATORE [REDACTED]

L'immobile oggetto d'intervento è censito al N.C.E.U. di Pavia al foglio 11 mapp. 168 del Comune di Cilavegna ed è inserito nel P.R.G. vigente in zona omogenea C1: "zona residenziale di completamento" con riferimento alla zona B - residenziale e di ristrutturazione e saturazione; di conseguenza l'intervento si richiede in base agli articoli 39 e 38 del suddetto P.R.G. osservandone indici e prescrizioni.

Il fabbricato, da sempre adibito alla ristorazione in generale, con l'attività temporaneamente sospesa per cambio proprietà, necessita sostanzialmente di opere atte all'adeguamento igienico-sanitario, e comunque all'insieme di opere tecnologiche che lo rendano conforme alle normative attuali in materia di ristorazione, pizzeria e bar.

Si procederà quindi alla realizzazione al piano interrato di un locale servizio igienico e relativo spogliatoio ad uso dei titolari e/o dipendenti del locale, quindi al piano rialzato si prevede l'adeguamento dei servizi igienici esistenti al superamento delle barriere architettoniche, al piano primo il rifacimento parziale del locale servizio igienico, nonché la demolizione di parte di una parete divisoria in modo da ampliare la sala ristorante e soddisfare i rapporti areoilluminanti.

È quindi previsto il rifacimento parziale e la messa a norma degli impianti idro-sanitario ed elettrico, che saranno affidati a ditte di competenza le quali ne rilasceranno regolari certificati di conformità.

All'esterno del fabbricato è prevista la posa in opera di rampa in muratura in misure e pendenze adeguate, con pavimento di piastrelle anti scivolo e regolari parapetti, il tutto per rendere accessibile il locale a persone diversamente abili.

Oltre a queste opere si prevede una sistemazione generale delle finiture danneggiate o usurate come ad esempio il rifacimento della pavimentazione di alcuni balconi e la sostituzione di porte o finestre danneggiate.

